



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6031

SEDUTA DEL 20/04/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente* ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

MISURA DI INCENTIVAZIONE 2026 PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI E DI PERSONE A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI E DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI AL REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE (RUNTS) CON DEFINIZIONE DI "ENTE NON COMMERCIALE" CON SEDE IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

I Dirigenti Gian Luca Gurrieri Matteo Lazzarini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- le Direttive (UE) 2008/50/CE e 2024/2881 del Parlamento europeo e del Consiglio relative alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" ed in particolare gli artt. 13 e 14 commi 1 e 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e che Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare pubblico e privato destinato a passeggeri e merci individuando anche forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATI:

- la d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- la d.G.R. 29 luglio 2024 n. XII/2882 che ha approvato la proposta di Documento di Indirizzi per la definizione della nuova pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria;
- l'Accordo di Programma di bacino padano del 2017 predisposto dal Ministero dell'Ambiente con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna per la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTA la direttiva UE 2019/1161 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che definisce i "veicoli puliti" sulla base delle emissioni di CO₂ e sulla base delle emissioni di NO_x in condizioni reali di guida per i veicoli leggeri;

RICHIAMATE le misure regionali di incentivazione approvate a partire dal 2019 che hanno incentivato la sostituzione di veicoli inquinanti rivolte ai privati cittadini, agli Enti pubblici e alle imprese;

RICHIAMATE, da ultime, le misure di incentivazione approvate:

- con la d.G.R. n. 4154 del 31/03/2025 che ha stanziato complessivamente € 23.238.052,45 per la sostituzione di autovetture inquinanti rivolta ai privati cittadini;
- con la d.G.R. n. 2150 del 8/04/2024 che ha stanziato complessivamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

€ 6.000.000 per la sostituzione di veicoli inquinanti rivolta alle piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che è interesse di Regione Lombardia, per garantire una completa attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, velocizzare il rinnovo del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante in quanto costituisce una delle misure più efficaci per conseguire rapidi risultati di riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico;

RITENUTO di avviare una nuova misura di incentivazione destinata al rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore della Lombardia che, in continuità con quelle sopra citate, possa proseguire per i prossimi anni prevedendo lo stanziamento di nuove risorse;

RICHIAMATE le sentenze di condanna emesse dalla Corte di Giustizia europea nei confronti dell'Italia per il mancato dei limiti sulla qualità dell'aria del 10 novembre 2020 relativamente al PM10 e del 12 maggio 2022 relativamente a NO2;

RITENUTO che la presente misura di incentivazione possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE e dalla nuova Direttiva 2024/2881;

RICHIAMATE le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020 - come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023 e n. 3 del 18/07/2024 - che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in data 10/11/2025 e successivamente integrato in data 12/12/2025, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la sua approvazione, il progetto relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto ai soggetti pubblici e agli enti del terzo settore della Lombardia con i criteri e il relativo cronoprogramma delle attività a valere sul Programma di finanziamento sopra richiamato;

VISTI:

- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica pervenuta con prot. n. 244982/MASE del 23/12/2025 che approva il progetto di Regione Lombardia con risorse pari a € 3.000.000 per l'annualità 2026 (CUP E81G25000330001);
- il decreto direttoriale VA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Energetica n. 573 del 24/12/2025 che impegna a favore di Regione Lombardia risorse pari a € 3.000.000 per l'annualità 2026;

RICONOSCIUTO il ruolo determinante delle case produttrici di veicoli e delle relative reti di vendita nel contribuire in generale al miglioramento delle emissioni e, in particolare, nell'individuare i veicoli in grado di soddisfare gli standard emissivi più performanti;

TENUTO CONTO degli esiti degli incontri con le associazioni di rappresentanza della filiera produttiva e di vendita dei veicoli finalizzati alla attuazione di azioni congiunte per il rinnovo del parco veicolare più inquinante e, nello specifico, all'avvio di una nuova misura di incentivazione per il rinnovo dei veicoli delle imprese;

RITENUTO di dare avvio al progetto prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000 per l'annualità 2026 ripartita in € 2.500.000 per la linea di finanziamento rivolta ai soggetti pubblici e in € 500.000 per la linea di finanziamento per gli enti del terzo settore con le specifiche di seguito indicate;

- acquisto di un veicolo di categorie Lelettrico, M1, M2, M3 o N1 (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada - CdS") oppure un velocipede a pedalata assistita per il trasporto merci (come definito dall'art. 50 del CdS), in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti;
- radiazione per demolizione di un autoveicolo (di cat. M o N) con alimentazione a benzina e/o a gas fino ad Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso o di un motoveicolo di categoria L a tre o quattro ruote alimentato a gasolio di classe fino a Euro 3 compreso;
- contributi variabili da un minimo di 1.500 € a un massimo di 30.000 € per i veicoli a zero emissioni e da 4.000 € a 24.000 € in caso di motorizzazioni endotermiche a bassissime emissioni;
- acquisto senza radiazione con contributo ridotto, solo per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di categoria L1e/L5e;
- esclusione degli acquisti in leasing;
- possibilità di presentazione fino a 4 domande di contributo per ciascun soggetto;
- modalità di erogazione del contributo a fondo perduto direttamente al soggetto richiedente a seguito di rendicontazione dell'acquisto;

RITENUTO di individuare quali soggetti destinatari della misura di incentivazione:

- i soggetti pubblici del territorio lombardo di seguito indicati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e gli ulteriori soggetti pubblici individuati tra quelli con sede in Lombardia di cui alla voce U.2.03.01.02.000 appartenente al IV livello dell'Allegato 6 del Piano dei conti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali a decorrere dal 2025 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, pubblicato al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/);

- gli enti del terzo settore - come definiti all'art. 4 del d.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - iscritti con definizione di "Ente non commerciale" al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore e non iscritti al Registro nazionale delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle Camere di Commercio;

RITENUTO che il veicolo incentivato non deve essere utilizzato per lo svolgimento di una attività economica e che a tal fine il soggetto beneficiario deve allegare una dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla misura di incentivazione;

VALUTATO che la presente misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato in quanto i veicoli incentivati non saranno utilizzati dal soggetto beneficiario per lo svolgimento di una attività economica;

VISTO l'Allegato al presente provvedimento che, in coerenza con il progetto approvato dal Ministero, individua i criteri per l'avvio della misura di incentivazione al rinnovo di veicoli di proprietà dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore iscritti al RUNTS con definizione di "ente non commerciale" aventi sede in Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che la misura di incentivazione venga attuata tramite apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati nell'Allegato utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

RITENUTO che il presente provvedimento rientri tra le misure attuative del PRIA vigente, andando ad integrare nello specifico l'azione TP-1n "veicoli privati commerciali e per il trasporto persone";

RITENUTO di trasmettere la presente misura di incentivazione, che approva i criteri, le modalità ed il relativo stanziamento, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Energetica;

VISTA la DGR n. 5784 del 02/03/2026 “*variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 8° Provvedimento - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)*” con la quale sono stati incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa che assicurano la copertura finanziaria della misura;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della misura pari a € 3.000.000 è assicurata da risorse statali stanziare sul capitolo di entrata vincolata 14590 e suddivise tra i seguenti capitoli di spesa correlati, del bilancio di previsione 2026-2028:

- € 2.500.000 a valere sul capitolo di spesa 16214 dell'esercizio 2026;
- € 500.000 a valere sul capitolo di spesa 17624 dell'esercizio 2026;

VISTI:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;
- la deliberazione n. 5679 del 29 gennaio 2026 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), nella cui Sezione rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI inoltre:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.1.5 - “Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione 2026 - 2028”;

RICHIAMATE integralmente le premesse;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare la misura di incentivazione di cui all'Allegato "Contributi per la sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di merci e di persone a favore dei soggetti pubblici e degli enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con definizione di "ente non commerciale" con sede in Lombardia – definizione dei criteri e delle modalità – Anno 2026", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quali soggetti destinatari della misura di incentivazione:
 - i soggetti pubblici del territorio lombardo di seguito indicati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e gli ulteriori soggetti pubblici individuati tra quelli con sede in Lombardia di cui alla voce U.2.03.01.02.000 appartenente al IV livello dell'Allegato 6 del Piano dei conti integrato degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali a decorrere dal 2025 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, pubblicato al link https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/ ;
 - gli enti del terzo settore - come definiti all'art. 4 del d.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - iscritti con definizione di "ente non commerciale" al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore e non iscritti nel Registro nazionale delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) delle Camere di Commercio;
3. di prevedere per l'attuazione della misura una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000, proveniente da risorse statali stanziare sul capitolo di entrata vincolata 14590 e suddivise tra i seguenti capitoli di spesa correlati, del bilancio di previsione 2026-2028:
 - € 2.500.000 a valere sul capitolo 16214 dell'esercizio 2026,
 - € 500.000 a valere sul capitolo 17624 dell'esercizio 2026;
4. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla d.G.R. n. 1754/2024,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

andando ad integrare nello specifico l'azione TP-1n "veicoli privati commerciali e per il trasporto persone";

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale www.regione.lombardia.it anche ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.